



IL NOTIZIARIO DEGLI AGRICOLTORI

Direzione e Redazione

Via Lavagna, 28 - 56125 Pisa

Tel. 050 26221 e 050 26222 - Fax 050 48533

E-mail: pisa@confagricoltura.it www.confagricolturapisa.it

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Pisa

Iscritto nel Registro della Stampa della Cancelleria del Tribunale di Pisa
con Decreto 3-3-52 n. 5

Direttore Responsabile: Rag. MASSIMO TERRENTI

Stampa: Tipografia Artigiana - Tel. 050 21180 - Pisa

SOMMARIO: Convocazione Assemblea Soci - Massimiliano Giansanti è il nuovo Presidente di Confagricoltura - Decreto milleproroghe - Rinnovato il CCNL - Rinnovato il contratto provinciale operai agricoli e florovivaisti - Trasmissione delle comunicazioni dei dati delle fatture e delle liquidazioni IVA - Contratto di rete Agricola - Domanda pagamento unico 2017 - Assicurazione agevolata - Scadenario Aprile/Giugno 2017.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno Venerdì 19 Maggio 2017 alle ore 8,00 in prima convocazione ed alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso la "Tenuta Badia di Morrona" Via di Badia n. 8 – Morrona - Terricciola, avrà luogo l'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

*** Parte riservata agli Associati**

1. esame ed approvazione rendiconto economico e finanziario chiuso al 31.12.2016;
2. relazione del Collegio Sindacale;
3. esame ed approvazione bilancio preventivo 2017;
4. ratifica determinazione della quota associativa ordinaria 2017;
5. elezione di dieci componenti il Consiglio Direttivo;
6. nomina Revisore Unico dei conti;
7. elezione di tre membri effettivi e di tre membri supplenti del Collegio dei Probiviri;
8. determinazione emolumento Revisore Unico;
9. varie ed eventuali.

*** Parte pubblica**

1. relazione del Presidente;
2. interventi.

Concluderà i lavori dell'Assemblea il Dr. Massimiliano Giansanti Presidente di Confagricoltura.

Al termine seguirà un buffet

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i Soci.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro Stassano)

MASSIMILIANO GIANANTI E' IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA

L'Assemblea di Confagricoltura ha eletto Massimiliano Giansanti nuovo presidente per il triennio 2017/2020.

Imprenditore agricolo, è presidente di Agricola Giansanti srl e amministratore del Gruppo Aziende Agricole Di Muzio con imprese agricole nelle province di Roma, Viterbo e Parma. Le aziende hanno indirizzo agroindustriale e sono specializzate nella produzione di cereali, latte e prodotti della zootecnia, ed agroenergetico con la produzione di energia elettrica da fotovoltaico. Tra l'altro a Parma produce Parmigiano Reggiano ed a Roma fornisce latte bovino di alta qualità per la Centrale del Latte. È membro della giunta esecutiva di Confagricoltura dal 2011 e vicepresidente uscente. È stato presidente di Confagricoltura Roma e vicepresidente di Confagricoltura Lazio. Tra gli incarichi in essere quelli di consigliere della Consulta delle Imprese di Roma e del Consiglio di Territorio Centro di Unicredit.

È stato componente del Consiglio di Amministrazione di Azienda Romana Mercati, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, in qualità di consigliere delegato ai mercati agricoli e progetti per la zootecnia. In tale veste ha realizzato, in particolare, uno studio per la creazione di una borsa telematica delle commodities agricole presso la Borsa Merci di Roma ed è stato responsabile del progetto per la valorizzazione e la promozione delle produzioni tipiche della provincia di Roma. Quindi membro del Comitato Promotore che ha dato vita a "Campagna Romana" – il consorzio costituito dalla C.C.I.A.A. di Roma per la valorizzazione delle produzioni agroindustriali romane – di cui poi è stato consigliere di amministrazione.

Tra i vari incarichi ricoperti quelli di: consigliere del Comitato Tecnico Scientifico del ministero delle Politiche agricole e forestali; componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nazionale per la Meccanizzazione; vicepresidente di ANBI Lazio, l'associazione regionale che raggruppa i consorzi di bonifica. È stato pure nei consigli di Amministrazione di Banca Popolare di Roma e Banca della Nuova Terra.

L'Assemblea ha eletto anche nove componenti della Giunta che lo affiancheranno.

Di seguito i nove eletti della Giunta Esecutiva di Confagricoltura.

LUCA BRONDELLI DI BRONDELLO

Cinquantadue anni, sposato, due figli, conduce un'azienda ad indirizzo cerealicolo, viticolo e agrituristico a Serralunga di Crea nel Monferrato, in provincia di Alessandria. È presidente di Confagricoltura Alessandria e di Enapra, l'ente di formazione di Confagricoltura.

NICOLA CILENTO

Cinquantaquattro anni, laureato in Giurisprudenza, sposato, tre figli, è titolare di un'azienda frutticola a Corigliano Calabro (Cosenza), dove produce clementine, arance e pesche. È stato presidente di Confagricoltura Cosenza e di Confagricoltura Calabria e componente della Giunta nazionale uscente. È presidente della Organizzazione produttori COAB che opera nel settore ortofrutticole nella Piana di Sibari. È presidente del CAF di Confagricoltura.

GIORDANO EMO CAPODILISTA

Cinquantaquattro anni, laureato in Scienze Politiche, conduce un'azienda agricola ad indirizzo prevalentemente vitivinicolo in provincia di Padova. È presidente di Confagricoltura Padova, vicepresidente di Confagricoltura Veneto e consigliere del consorzio di bonifica Bacchiglione – Brenta.

ELISABETTA FALCHI

Cinquantatré anni, laureata in Agraria, una figlia, conduce ad Oristano un'azienda agricola ad indirizzo risicolo, specializzata nella selezione del seme. È stata presidente di Anga Sardegna, di Confagricoltura Sardegna ed ha ricoperto l'incarico di assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna.

SANDRO GAMBUZZA

Cinquantaquattro anni, sposato, un figlio, conduce un'azienda agricola ad indirizzo orticolo ed olivicolo in provincia di Ragusa. Presidente della Federazione nazionale di prodotto Orticoltura, è stato presidente di Confagricoltura Ragusa e presidente della Camera di Commercio di Ragusa. Attualmente è consigliere della Camera di Commercio del Sud Est della Sicilia ed è nel consiglio di amministrazione della società di gestione dell'aeroporto di Comiso.

MATTEO LASAGNA

Quarantatré anni, sposato, conduce un'azienda agricola ad indirizzo zootecnico a Pegognaga, in provincia di Mantova, con allevamento di vacche da latte per la produzione di Parmigiano Reggiano. Presidente di Confagricoltura Mantova e di Confagricoltura Lombardia. È anche consigliere di Confidi Systema, il consorzio fidi della Regione Lombardia, creato dalla sinergia tra Confagricoltura, Confindustria e Confartigianato.

DIANA THEODOLI PALLINI

Sessantaquattro anni, laureata in filosofia, coniugata, due figli, conduce, assieme alla famiglia, tre aziende agricole nel grossetano e una nel comune di Roma ad indirizzo cerealicolo, zootecnico (carne e latte, con caseificio e punto di vendita) e agrituristico. È stata presidente di Confagricoltura Grosseto,

vicepresidente di Confagricoltura Toscana e componente di giunta nella passata legislatura. E' Cavaliere del Lavoro.

GIOVANNA PARMIGIANI

Quarantannove anni, laureata in Economia e Commercio, conduce un'azienda agricola a Piacenza ad indirizzo zootecnico, cerealicolo, arboreo (pioppeto). Con allevamento di suini e trasformazione della carne. E' vicepresidente di Confagricoltura Piacenza, presidente della Federazione Nazionale di Prodotto di Allevamenti Suini. E' consigliere del Consorzio dei Salumi tipici piacentini

ROSARIO RAGO

Cinquant'anni, sposato, due figli, conduce a Battipaglia (Salerno) un'azienda agricola ad indirizzo ortofrutticolo, specializzata in insalate pronte, commercializzate con il proprio marchio. E' presidente di Confagricoltura Salerno e di Confagricoltura Campania ed è nella Giunta della camera di Commercio di Salerno.

L'Unione Agricoltori di Pisa formula al neo Presidente Massimiliano Giansanti i migliori auguri di buon lavoro assicurando la massima fattiva collaborazione.

DECRETO MILLEPROROGHE

Con il Decreto Legge n. 244/2016 convertito in Legge n. 19/2017 sono state introdotte diverse disposizioni in materia fiscale e di lavoro.

Si illustrano qui di seguito le principali novità:

LAVORO

- Differimento delle novità in materia di collocamento obbligatorio dei disabili (art.3, c.3-ter)

L'art. 3, comma 3-ter - introdotto in sede di approvazione della legge di conversione al Senato - dispone il differimento dal 1° gennaio 2017 al 1° gennaio 2018 del termine di entrata in vigore di alcuni obblighi in materia di collocamento obbligatorio dei disabili (legge n. 68/1999), introdotti dal Jobs Act (d.lgs. n.151/2017).

In particolare viene **rinviiata al 2018** l'entrata in vigore dell'obbligo per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti (comprese le imprese agricole) e per i partiti politici e le organizzazioni sindacali di assumere lavoratori disabili al superamento della predetta soglia occupazionale, a prescindere dall'intenzione di procedere con nuove assunzioni.

Pertanto anche per l'anno in corso (2017) rimane in vigore per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti e per i partiti politici e le organizzazioni sindacali il regime di gradualità nel collocamento obbligatorio previsto dalla normativa precedente, che fa scattare l'obbligo solo in caso di nuova assunzione.

Il nuovo obbligo di assunzione sarà invece pienamente operativo dal 1° gennaio 2018. Sull'argomento è in via di predisposizione apposita circolare esplicativa.

- Differimento del Libro Unico del Lavoro (LUL) Telematico (art.3, c.3-quater)

L'art. 3, comma 3-quater, dispone il differimento dal 1° gennaio 2017 al **1° gennaio 2018** del termine di entrata in vigore dell'obbligo di tenuta del Libro Unico del Lavoro (LUL) in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro, previsto dal Jobs Act (d.lgs. n.151/2015). Il differimento al prossimo anno si è reso necessario per la mancata adozione del decreto con cui il Ministro del Lavoro avrebbe dovuto disciplinare le modalità tecniche per la realizzazione del LUL telematico.

FISCALE

- Nuovo "Spesometro" IVA- Modifica dei termini di presentazione per il primo anno (2017) – art. 14 ter

Come già comunicato, a partire dal 2017, i soggetti IVA sono tenuti, in riferimento ad ogni trimestre, ad inviare in via telematica all'Agenzia delle entrate, i dati delle fatture emesse e di quelle ricevute e registrate, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre.

L'art. 14 ter del decreto in commento, relativamente al primo anno di applicazione della nuova disposizione (2017), stabilisce la periodicità su base semestrale, anziché, trimestrale, per cui la comunicazione andrà effettuata:

- per il primo semestre, entro il 18/09/2017 (cadendo il giorno 16 di sabato);

- per il secondo semestre, entro il 28/02/2018.

Dal 2018, l'adempimento torna ad essere trimestrale. Restano, tuttavia, fermi i termini per l'invio trimestrale dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (sia mensili che trimestrali), nei termini ordinari di cui sopra (ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre), salvo che per il secondo trimestre il cui termine in via ordinaria è fissato al 16 di settembre (per il 2017 il 18/09).

- Ripristino dell'obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT (Mod. INTRA 2) – Art. 13 commi 4 ter-4 quinquies

Come già comunicato (v. circolare confederale nr. 15573 del 20 febbraio u.s.), è stato ripristinato per il 2017 l'obbligo di presentazione dei modelli INTRASTAT relativi agli acquisti intracomunitari di beni e servizi, che era stato precedentemente eliminato dall'art. 4, c. 4, del D.L. n. 193/2017 conv. in L. n. 225/2016. Contestualmente, a valere dal 2018, con la modifica dell'art. 50, c. 6 del D.L. n. 331/93 conv. nella L. n. 427/93, è stabilito che l'obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT, anche per finalità statistiche, riguarda gli acquisti e le cessioni intracomunitarie di beni, restando escluse le prestazioni di servizi ricevute/rese da/a operatori UE.

E' demandato ad un apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione (30/05/2017), il compito di introdurre significative misure di semplificazione dell'adempimento e di ridurre al minimo il numero dei soggetti obbligati all'invio dei modelli. Gli Uffici dell'Unione sono a disposizione per ulteriori informazioni.

RINNOVATO IL CCNL QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI

E' stato recentemente sottoscritto, presso la sede di Confagricoltura il Verbale di Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli per il quadriennio 2016-2019.

Si sottolineano qui di seguito gli aspetti salienti dell'Accordo di rinnovo:

aumento retributivo: è stato concordato un aumento retributivo del 2,5 per cento in unica soluzione con decorrenza 1° gennaio 2017; nulla è stato riconosciuto per l'anno 2016, né è stata prevista alcuna *una tantum* per i periodi di carenza;

orario di lavoro: è stata estesa la possibilità di utilizzare l'orario modulare o multi periodale, ossia quella forma di orario flessibile che consente in certi periodi dell'anno di superare l'orario ordinario senza corresponsione di maggiorazioni. Il tetto annuo delle ore utilizzabili è stato elevato da 75 a 85;

straordinario: è stata ampliata la possibilità di ricorrere al lavoro straordinario, attraverso l'elevazione dei limiti giornalieri (da 2 a 3 ore), settimanali (da 12 a 18 ore) e annuali (da 250 a 300 ore);

premio di produzione: sono state definite linee guida per favorire l'erogazione a livello territoriale di elementi retributivi legati all'aumento della produttività, dell'efficienza, della qualità del lavoro. Si tratta di un importante strumento per modernizzare l'organizzazione del lavoro e, al contempo, per incentivare i prestatori di lavoro;

categoria dei quadri: è stato riconosciuto un autonomo inquadramento alla figura dei quadri, fino ad oggi ricompresi tra gli impiegati di prima categoria, senza incremento di costi;

permessi: è stata meglio definita e circoscritta la disciplina dei permessi (3 giorni) di cui all'art. 24 del CCNL che dovranno essere motivati, documentati, goduti entro l'anno di maturazione e non potranno essere cumulati con le ferie;

FIA sanitario: è stato chiarito che la rinuncia del lavoratore all'iscrizione al fondo vale fino ad eventuale revoca (e non deve quindi essere rinnovata ogni anno). È stato adeguato il contributo per il finanziamento del fondo a carico del datore di lavoro che passa quindi da 420 a 470 euro annui a decorrere dal 2017.

Per maggiori informazioni e chiarimenti l'Ufficio Sindacale dell'Unione è a disposizione degli associati.

RINNOVATO IL CONTRATTO PROVINCIALE DI LAVORO OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI

Il 24 Marzo u.s. è stato siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto Provinciale de Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della Provincia di Pisa per il quadriennio 2016/2019, evidenziando come il nuovo accordo consenta una migliore gestione dell'orario di lavoro ed una maggior flessibilità, riportiamo di seguito i punti salienti dell'accordo.

Orario

riscritto l'articolo con al primo comma: *"l'orario massimo contrattuale di lavoro è stabilito nella misura di 39 ore settimanali."* Inoltre è stato adeguato l'incremento da 75 a 85 ore, come previsto dal CCNL, per la variabilità dell'orario settimanale.

Classificazione

Inserite due nuove figure, la guardia negli specializzati e l'addetto ai trasporti che compila anche il documento fiscale nei qualificati super.

Interruzioni e Recuperi

Eliminato il limite dei 15 giorni entro i quali effettuare il recupero delle ore di lavoro perse dagli operai a tempo indeterminato per cause di forza maggiore.

Lavoro Straordinario

recepiti i nuovi limiti previsti dal nazionale (3 ore giornaliere, 18 settimanali e 300 annue).

Fimiav

Prevista dal 1° aprile 2017 la contribuzione all'1,40% di cui 0,80% a carico dell'azienda e 0,60% a carico del lavoratore.

Confermati al Fondo i compiti previsti per l'Organismo Paritetico Provinciale.

Cassa Integrazione

Tolta la quota integrativa di salario, nazionale e provinciale a carico dell'azienda.

Salario

Aumento del 2,2% dal 1° gennaio 2017.

L'aumento comprende anche l'importo del premio di produttività per l'anno 2016.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti l'Ufficio Sindacale dell'Unione è a disposizione degli associati.

IVA - Trasmissione delle Comunicazioni dei dati delle fatture e delle liquidazioni periodiche IVA

Informiamo che con provvedimento n. 58793 del 27 marzo u.s., l'Agenzia delle Entrate ha definito termini e regole delle nuove comunicazioni IVA. In particolare, le previsioni riguardano la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute di cui all'art. 21 del D.L. n. 78/2010, la comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. n. 78/2010, e la trasmissione telematica su opzione, ex art. 1, comma 3 del D.Lgs. 127/2015. Relativamente alla comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute, di cui all'art. 21 del D.L. n. 78/2010, il provvedimento informa che devono essere trasmessi per ogni fattura emessa, ricevuta e registrata, (comprese le bollette doganali e le note di variazione), nel corso del periodo d'imposta, i seguenti elementi:

- i dati identificativi del cedente/prestatore;
- i dati identificativi del cessionario/committente;
- la data del documento;
- la data di registrazione (per le sole fatture ricevute e le relative note di variazione);
- il numero del documento;
- la base imponibile;
- l'aliquota Iva applicata e l'imposta ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la tipologia dell'operazione.

Le regole di compilazione della comunicazione con cui sono trasmessi i dati, sono contenute nell'allegato al provvedimento denominato "*Specifiche tecniche e regole per la compilazione dei dati delle fatture - versione 1.1*" e devono essere adottate a decorrere dal 10 luglio 2017.

Fino ad allora, infatti, i dati possono essere trasmessi secondo le regole di compilazione riportate nell'allegato "*Specifiche tecniche dati fattura*", di cui al provvedimento del 28.10.2016 n. 182070/E.

Il provvedimento in argomento, approva inoltre il Modello "*Comunicazione liquidazioni periodiche Iva*" con le relative istruzioni, composto da:

- il frontespizio, contenente anche l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- il quadro VP, da compilare per ciascuna liquidazione periodica, composto da diversi righi (da VP1 a VP4), nei quali il soggetto passivo IVA deve indicare, fra l'altro, il periodo di riferimento della liquidazione e d'imposta e i dati (es. IVA esigibile e detratta, IVA dovuta o a credito etc).

Le informazioni da trasmettere sono definite nell'allegato "*Specifiche tecniche e regole per la compilazione della comunicazione*". La trasmissione delle comunicazioni dei dati delle fatture, e dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, con il relativo Modello, potrà essere effettuata direttamente dal contribuente, ovvero da un suo intermediario abilitato, (art. 3, commi 2-bis e 3, del DPR n. 322/98 e successive modificazioni).

Il provvedimento si occupa anche dei termini di trasmissione. Sul tema la novità consiste nell'uniformità, per il primo anno di applicazione, dei termini per l'invio opzionale dei dati delle fatture, rispetto ai nuovi termini stabiliti per la comunicazione obbligatoria.

Pertanto, per l'anno in corso, anche coloro che trasmettono i dati delle fatture su base opzionale, effettuano l'invio con cadenza semestrale:

- entro il 18 settembre 2017 per il primo semestre;
- entro il 28 febbraio 2018 per il secondo semestre.

A partire dal 2018, invece, entrambe le comunicazioni verranno inviate con cadenza trimestrale, secondo i termini ordinariamente previsti.

Comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche

Con riferimento ai dati delle Liquidazioni periodiche, si precisa che l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a ogni trimestre:

- entro il 31.5.2017 con riferimento al 1° trimestre;
- entro il 18 settembre con riferimento al 2° trimestre;
- entro il 30 novembre con riferimento al 3° trimestre;
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo, con riferimento al 4° trimestre.

Gli Uffici dell'Unione sono a disposizione per ulteriori informazioni.

CONTRATTO DI RETE AGRICOLA, CONFAGRICOLTURA: AGENZIA DELLE ENTRATE CHIARISCE SULL'OPERATIVITÀ. UN NUOVO TASSELLO PER FAVORIRE L'AGGREGAZIONE TRA IMPRESE

L'Agenzia delle Entrate ha finalmente risposto alla consulenza giuridica richiesta da Confagricoltura in merito al trattamento fiscale da riservare alle reti di impresa agricole.

Ricordiamo che il contratto di rete è stato introdotto nel nostro ordinamento con l'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni. Dal 2009 ad oggi la disciplina in materia è stata oggetto di ripetute modifiche ed integrazioni al fine di potenziarne l'attrattività e favorirne la diffusione.

Recentemente, l'articolo 1-bis, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto una innovativa previsione per i contratti di rete stipulati esclusivamente tra imprenditori agricoli, attraverso una disciplina diretta a promuovere e a sostenere i processi di riorganizzazione e modernizzazione del settore, la capacità innovativa e la competitività dell'imprenditorialità agricola.

Confagricoltura esprime soddisfazione per la risoluzione della Agenzia delle Entrate, con la quale è stato chiarito che l'acquisizione del prodotto 'a titolo originario' (cioè derivante dalla messa in comune dei fattori di produzione fra gli imprenditori aderenti ad una 'rete') "è pienamente conforme alla disciplina delle imposte dirette e dell'IVA in ambito agricolo".

Il contratto di rete agricolo – spiega Confagricoltura - consente alle imprese di mettere in comune i fattori (terreni, macchinari, strutture produttive) per accrescere e migliorare la produzione agricola, divisa in natura, cioè ripartita fra le imprese agricole secondo quote stabilite dal contratto di rete. È un istituto innovativo nel nostro sistema produttivo e realizza un modello di collaborazione tra imprenditori che consente loro di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, nell'ottica di incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

"Ora - conclude Confagricoltura - giunge un nuovo importante tassello in un quadro normativo e tributario diretto a favorire i processi di aggregazione fra le imprese, che può aiutare le PMI agricole ad aumentare la produttività e conquistare nuovi mercati".

Considerata l'importanza della norma in commento, torneremo sull'argomento per gli approfondimenti del caso, comunque l'Ufficio Tributario dell'Unione è a disposizione delle aziende associate interessate.

DOMANDA PAGAMENTO UNICO 2017

Informiamo che il **15 MAGGIO 2017** sarà il termine ultimo per presentare la domanda di accesso al pagamento unico aziendale.

Anche quest'anno l'inserimento dei dati nel sistema ARTEA verrà effettuato tramite il nuovo Piano Colturale Grafico. Sarà pertanto necessaria la presenza di un addetto di ciascuna azienda per la predisposizione e la compilazione della domanda di pagamento unico.

Secondo la nuova normativa, già dalla campagna 2015, sono ammessi al contributo i soli "agricoltori in attività" così come definiti dalla circolare AGEA n°140 del 20/03/2015. Detta circolare prevede, al fine di poter essere definiti "agricoltori attivi" uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale
- possesso di una partita IVA agricola e a partire dal 2016, **con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda.**

Rientrano in automatico nella definizione di agricoltori attivi tutti coloro che abbiano beneficiato nell'anno precedente di pagamenti diretti per importi inferiori a €1.250,00, nelle zone normali e €5.000,00 nelle zone svantaggiate.

Ricordiamo quindi che chi ha avuto più di €1.250 di contributo per la domanda 2015, DEVE OBBLIGATORIAMENTE, tenere la contabilità IVA e presentare dichiarazione IVA per l'anno precedente.

Considerata la complessità delle domande, al fine evitare inutili attese, invitiamo gli associati a predisporre con largo anticipo la documentazione necessaria per le stesse e per la costituzione del fascicolo aziendale.

- *copia del documento di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda;*
- *Piano colturale, predisposto secondo le nuove modalità grafiche, in sede di compilazione sarà mostrata la foto aerea degli appezzamenti condotti, e dovrà essere indicata la coltura praticata ;*
- *copia della visura catastale storica aggiornata relativa ai terreni cui la domanda si riferisce ed estratto di mappa, SOLO NEL CASO IN CUI, nei terreni oggetto della domanda, siano intervenute modifiche catastali (frazionamenti, accorpamenti, espropri ecc.);*
- *qualora titolo di possesso sia diverso dalla proprietà, la conduzione dei terreni dovrà essere comprovata (per affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi, ecc.) da titolo (affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi, ecc.) regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente. Precisiamo che già da qualche anno i contratti di affitto verbali autocertificati, anche se regolarmente registrati, non sono più considerati validi dall' Organismo Pagatore.*
- *nel caso di comproprietà, qualora non fosse richiesto da ciascun proprietario l'aiuto pro quota spettante, è necessaria un'autocertificazione del produttore comproprietario a presentare domanda unica ed a riscuotere il relativo contributo;*

- nei casi in cui i terreni oggetto della domanda siano concessi a titolo particolare (uso civico, partecipazione, fido pascolo, ecc.) da un Ente o da un altro soggetto, ad una pluralità di produttori, ciascun produttore titolare di domanda deve esibire idonea dichiarazione dell'ente o del soggetto concedente o autocertificazione della quota da parte dei predetti terreni riferiti alla specifica domanda.

- I produttori, proprietari di bovini e/o ovini, per i quali viene richiesto il premio specifico previsto dovranno accertarsi presso le amministrazioni competenti dello stato di aggiornamento dei dati inseriti nella BDN.

E' necessario sottolineare che, comunque per l'accesso al pagamento unico aziendale o a qualsiasi altra misura di contributo e/o agevolazione è indispensabile che il fascicolo del produttore ed il catasto viticolo siano aggiornati al momento della predisposizione dell'istanza.

Ricordiamo, inoltre, che i pagamenti degli aiuti comunitari sia diretti che indiretti sono subordinati al rispetto delle normative sulla condizionalità ampiamente trattate con specifici inserti sui precedenti numeri del notiziario e con incontri dedicati sull'argomento. Ricordiamo di seguito per sommi capi quali sono gli adempimenti a carico degli agricoltori che aderiscono al Regime di Pagamento Unico per l'anno 2016:

- Messa a norma dei depositi di carburante mediante copertura della cisterna e l'installazione della vasca di raccolta;

- Corretta gestione e smaltimento degli oli esausti;

- Corretta conservazione dei prodotti fito-sanitari

- Corretta identificazione e registrazione degli animali presenti in azienda

- Rispetto del benessere e dell'igiene degli animali

- Corretta tenuta del registro dei trattamenti

- Attestazione di impermeabilità del bacino liquami rilasciata da amministrazione competente.

- Protezione del terreno dall'erosione delle acque mediante la realizzazione di fossi acquai

- Corretta manutenzione delle fosse e delle scoline

- Mantenimento della sostanza organica attraverso una corretta gestione delle stoppie

- Protezione del pascolo permanente, ovvero divieto di conversione del pascolo permanente in seminativo

- Mantenimento dei seminativi in "buone condizioni agronomico ambientali" con divieto di sfalcio nei periodi previsti dalla normativa.

Riteniamo opportuno far presente che come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Unione Agricoltori di Pisa il servizio di compilazione della domanda RPU superfici potrà essere erogato esclusivamente ai soci in pari sia con i contributi associativi che con i contributi per i vari servizi.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato che il pagamento del servizio per la compilazione della domanda di contributo dovrà essere regolarizzato al momento della firma della stessa.

L'Ufficio tecnico è a disposizione dei soci per eventuali e ulteriori chiarimenti in merito. Invitiamo infine i soci a concordare l'appuntamento per la compilazione delle domande **entro e non oltre il 28 Aprile 2017.**

ASSICURAZIONE AGEVOLATA

Facendo riferimento alle precedenti comunicazioni, ricordiamo che il prossimo **30 aprile** sarà il termine ultimo per la sottoscrizione delle polizze agevolate sulle colture autunnali e sulle colture permanenti.

Entro la medesima data dovranno essere presentati i PAI (piano assicurativo individuale) riferiti alle colture sopra menzionate

Precisiamo che il PAI costituisce un allegato obbligatorio alle polizze sottoscritte che dovrà essere inviato antecedentemente l'entrata in copertura della polizza.

Ricordiamo inoltre le altre scadenze previste dal piano assicurativo agricolo 2017, emanato dal MIPAF, che prevede, ai fini dell'ammissibilità a contributo, le polizze assicurative singole ed i certificati per le polizze collettive debbano essere sottoscritti entro le date ricadenti nell'anno a cui si riferisce la campagna assicurativa, di seguito indicate:

a) per le colture a ciclo autunnale (grano orzo farro ecc.) entro il 30 aprile;

b) per le colture permanenti (vite olivo e alberi da frutto) entro il 30 aprile;

c) per le colture a ciclo primaverile (mais, girasole soia ecc) entro il 31 maggio;

d) per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate (pomodoro da industria) entro il 15 luglio;

e) per le colture a ciclo autunno invernale e colture vivaistiche entro il 31 ottobre;

f) per le colture che appartengono ai gruppi di cui alle lettere c) e d) seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate, entro la scadenza successiva.
L'Ufficio tecnico dell'Unione dei soci interessati per la predisposizione di preventivi e dell'eventuale compilazione della polizza.

E' recentemente deceduto il nostro affezionato socio **Geom. Lido Malasoma**. Alle figlie Stefania e Antonella, ed alla famiglia tutta rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

E' recentemente deceduta la **M.sa Carla Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla Placidi**.
Al figlio Dott. Antonio Mazzarosa ed alla famiglia tutta rinnoviamo, anche da queste colonne, le più sentite espressioni di profondo cordoglio.

SCADENZARIO APRILE – GIUGNO 2017

16 APRILE – IRPEF - datori di lavoro - versamento dei contributi dovuti, sulle retribuzioni del mese di Marzo, per operai, impiegati e dirigenti agricoli mediante mod. F24.

16 APRILE - IVA - versamento relativo al mese precedente per i contribuenti mensili.

27 APRILE – ENPAIA – presentazione modello DIPA/01 con invio telematico e pagamento contributi relativi al mese precedente.

30 APRILE – INPS – UNIEMENS invio telematico mensilizzazione dati retributivi per impiegati e dirigenti agricoli.

30 APRILE – PAI – termine ultimo per la sottoscrizione delle polizze agevolate sulle colture autunnali e sulle colture permanenti.

12 MAGGIO – ISMEA – Termine di presentazione delle domande del Bando per sostenere operazioni fondiarie riservate ai giovani mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi.

15 MAGGIO – PAC - Termine presentazione domanda Regime di Pagamento Unico (seminativi, olio e zootecnia).

15 MAGGIO – PSR 2014/2020 Mis. 10.1.4 Bando 2017 – Termine per la presentazione delle domande per la conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità.

16 MAGGIO – IRPEF - datori di lavoro - denuncia - versamento dei contributi dovuti, sulle retribuzioni del mese di Aprile, per operai, impiegati e dirigenti agricoli mediante mod. F24.

16 MAGGIO - IVA - versamento relativo al mese precedente per i contribuenti mensili.

16 MAGGIO - IVA - versamento relativo al secondo trimestre per i contribuenti trimestrali.

25 MAGGIO – ENPAIA – presentazione modello DIPA/01 con invio telematico e pagamento contributi relativi al mese precedente.

31 MAGGIO – INPS – UNIEMENS invio telematico mensilizzazione dati retributivi per impiegati e dirigenti agricoli.

31 MAGGIO – PAI – termine ultimo per la sottoscrizione delle polizze agevolate sulle colture a ciclo primaverile.

31 MAGGIO - IVA – comunicazione IVA I° trimestre 2017.

16 GIUGNO – IRPEF - datori di lavoro - denuncia - versamento dei contributi dovuti, sulle retribuzioni del mese di Maggio, per impiegati e dirigenti agricoli mediante mod. F24.

16 GIUGNO - IVA - Liquidazione periodica ed eventuale versamento IVA relativo al mese precedente per i contribuenti mensili.

16 GIUGNO – IMU – TASI – versamento acconti 2017.

25 GIUGNO – ENPAIA – presentazione modello DIPA/01 con invio telematico e pagamento contributi relativi al mese precedente.

30 GIUGNO – INPS – UNIEMENS invio telematico mensilizzazione dati retributivi per impiegati e dirigenti agricoli.

30 GIUGNO – UMA – termine per presentare la dichiarazione annuale 2017.

30 GIUGNO – 730/2017 - presentazione del modello 730/2017 ai CAF.

30 GIUGNO – REDDITI 2017 – versamento di saldi e acconti IRPEF e IRAP.

30 GIUGNO – CCIAA – versamento (mod. F 24) del diritto camerale 2017.